
IL BISOGNO INVISIBILE
Questionario: Il bisogno invisibile
Ascoltare i caregiver per dare voce a ciò che non si vede
Compilazione Anonima
Risultati aggiornati · 241 caregiver · 27 ott – 20 nov 2026
Dott.ssa Sara Piattino, PhD · www.sarapiattino.it


Quante ore dedichi ogni giorno
a prenderti cura di un familiare?
Un impegno immenso, spesso invisibile,
che merita tutele e diritti reali in Liguria.
Incontro pubblico «Dalla parte di chi cura»
Lunedì 23 novembre 2026, ore 11:00 · Ingresso libero
Bi.Bi. Service, via XX Settembre 41/3 – Genova
Dott.ssa Sara Piattino · www.sarapiattino.it

In sintesi: sei numeri che rendono visibile il bisogno



61%

assiste oltre 8 ore al giorno (34% h24)

70%

non ha mai, o solo raramente, pause o sollievo

80%

ha il lavoro compromesso (48% ha lasciato o ridotto)

85%

sente il peso economico (29% oltre le proprie risorse)

88%

ha un impatto sulla salute (45% patologie croniche)

88%

giudica i servizi insufficienti o solo parziali

Chi ha risposto: 241 caregiver, in prevalenza over 50

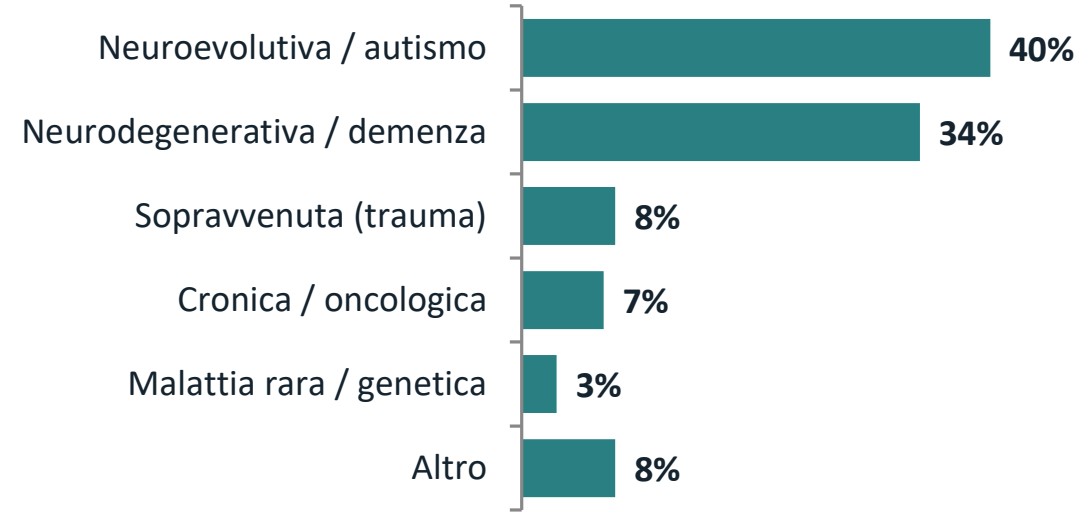


241 questionari anonimi raccolti dal 27 ott al 20 nov

49% genitori di figli con disabilità o patologia

64% ha più di 50 anni (solo il 2% sotto i 31)

Condizione principale della persona assistita (% di 241)

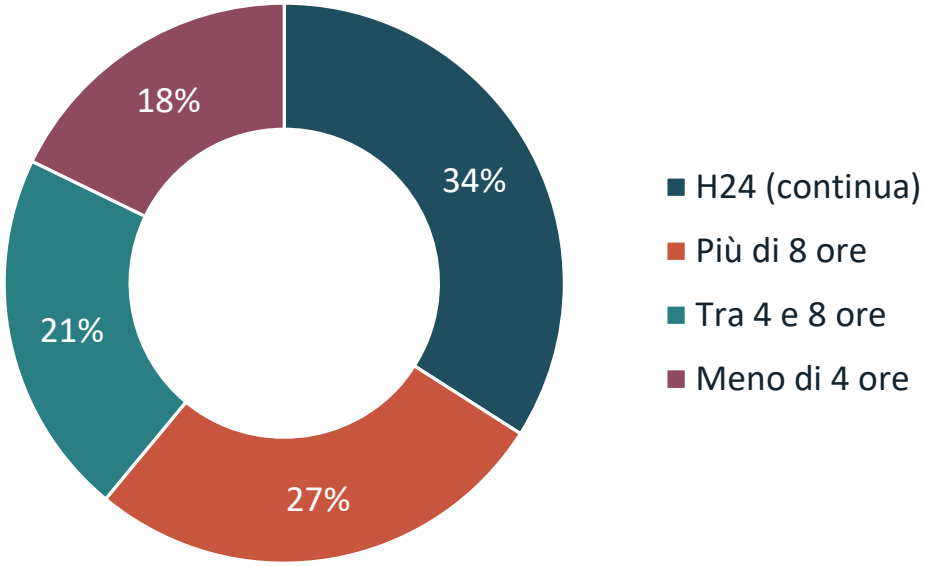


Legame: genitore 49%, figlio/a 29%, partner 12%, altro familiare 8%, volontari 2%. Età: 18–30 anni 2%, 31–50 34%, 51–65 42%, oltre 65 22%.

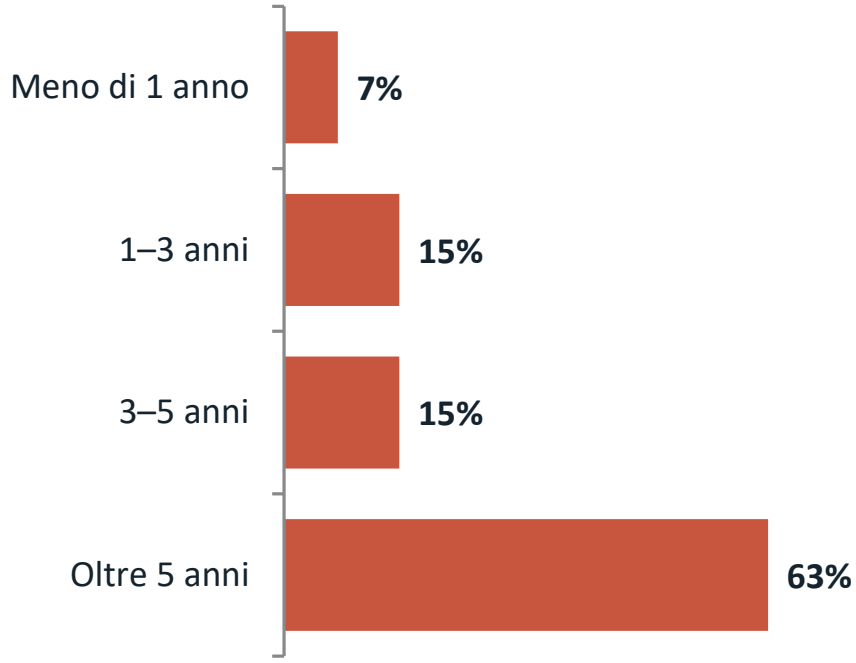
Un impegno totalizzante: 6 su 10 assistono oltre 8 ore al giorno



Ore di assistenza al giorno



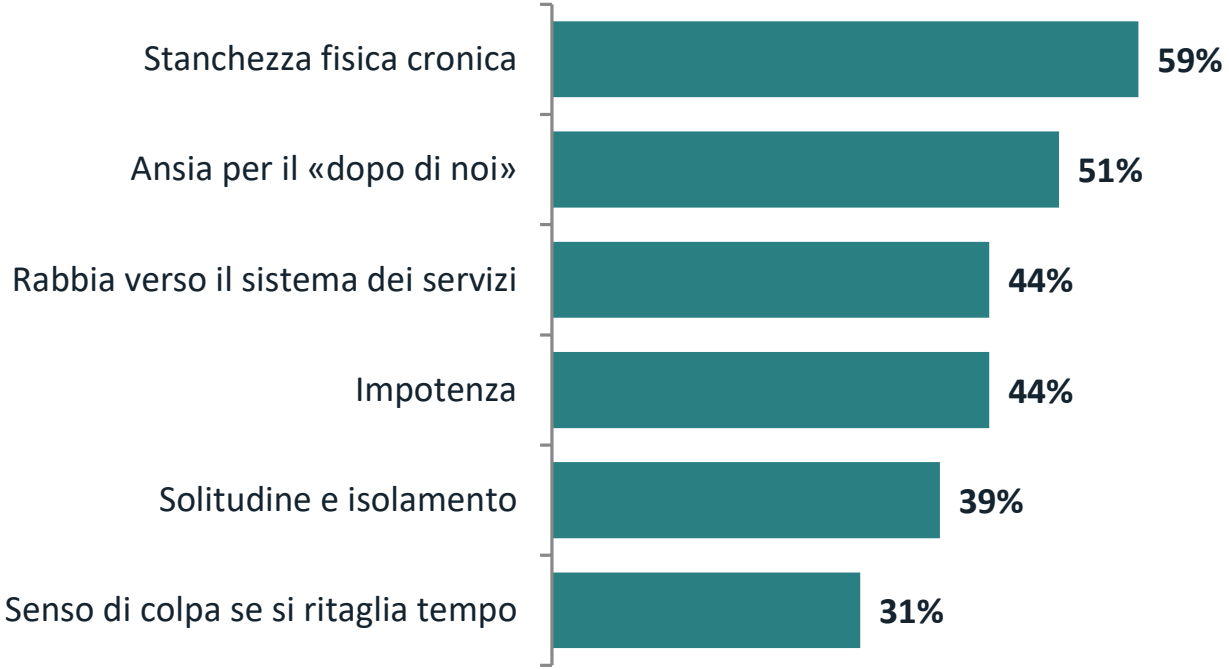
Da quanto tempo svolgono il ruolo (%)



Stanchezza e ansia per il «dopo di noi» dominano il vissuto



Sentimenti vissuti più spesso (% di 241, risposta multipla)



2,7 sentimenti in media per caregiver

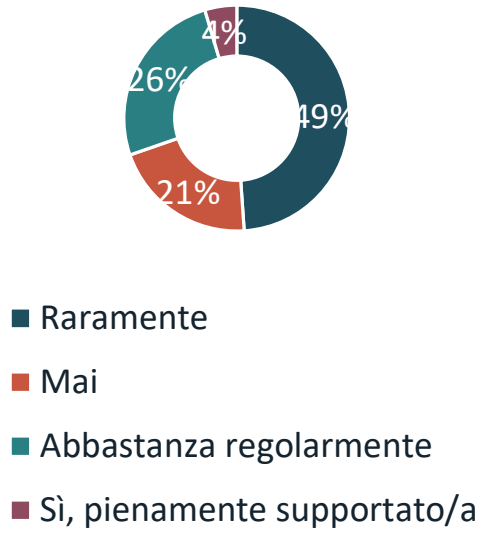
44% prova rabbia verso il sistema dei servizi

31% si sente in colpa se si prende del tempo

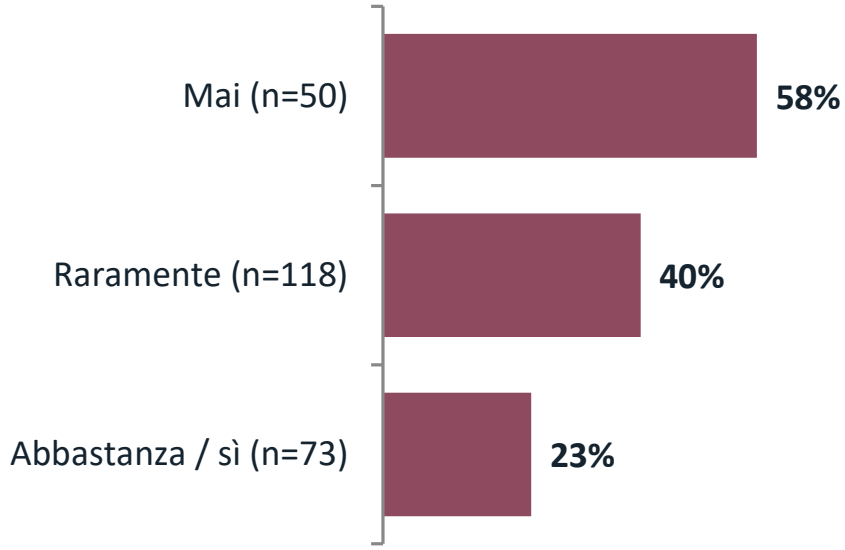
Pause quasi assenti: 70% non si ferma mai o quasi mai



Possibilità di pause regolari



Prova solitudine, per frequenza di pause (%)

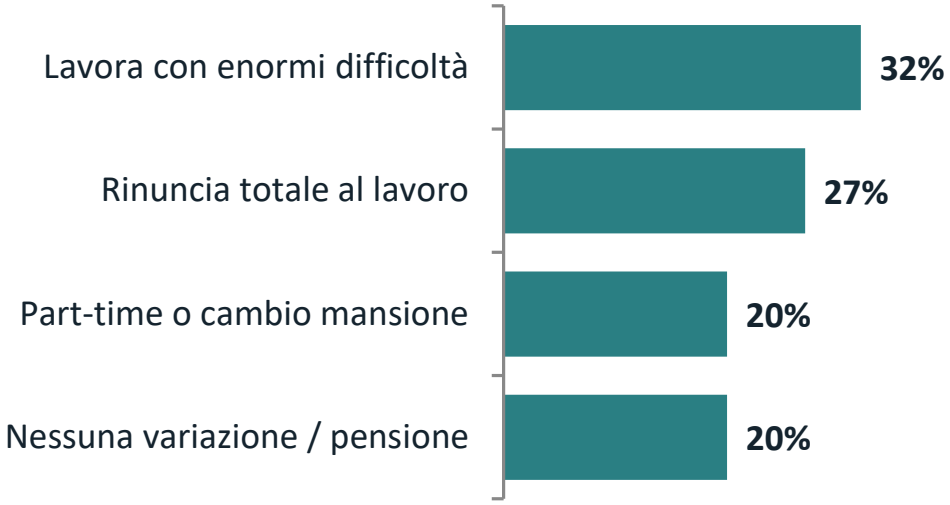


Meno pause, più solitudine: 58% contro 23%. Test di tendenza (Cochran-Armitage) $p < 0{,}001$; è un'associazione, non una prova di causa.

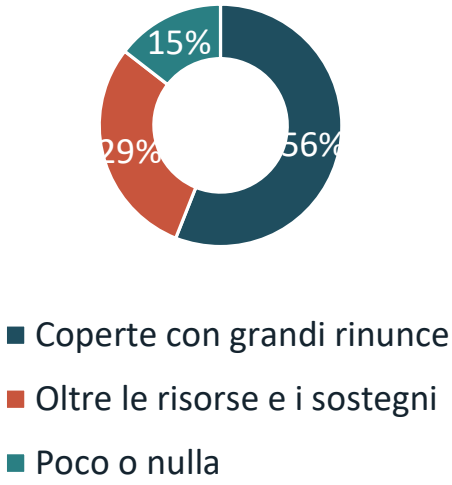
Il lavoro si perde, il peso economico resta



Effetto del ruolo sul lavoro (%)



Peso delle spese di cura

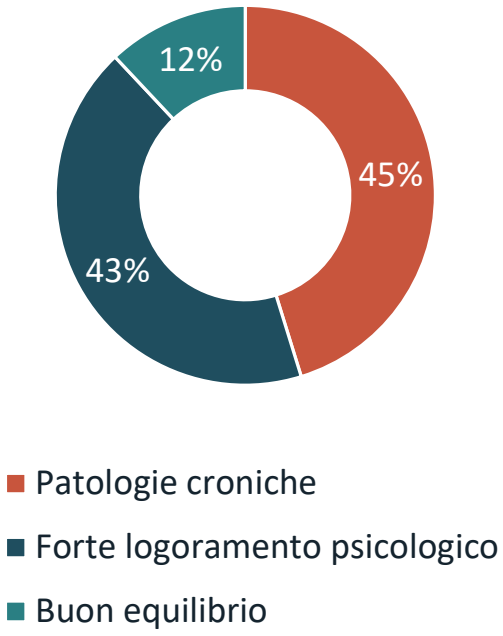


Chi ha lasciato il lavoro: spese «oltre le risorse» nel 41% dei casi (27/66), contro il 20% di chi è in part-time (10/49).

Quasi un caregiver su due sviluppa problemi di salute cronici

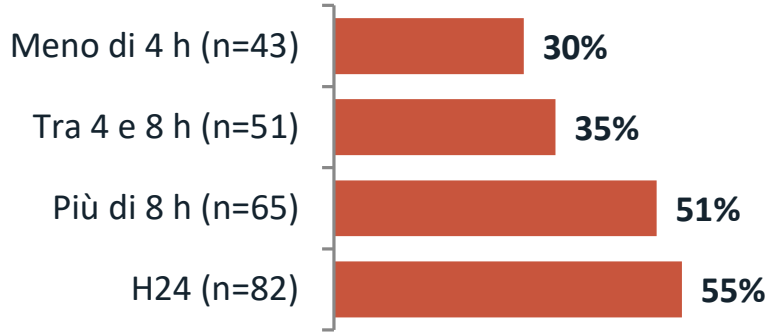


Impatto su salute fisica e psicologica



88% riporta un impatto su salute o equilibrio psicologico

Patologie croniche per ore di assistenza (%)

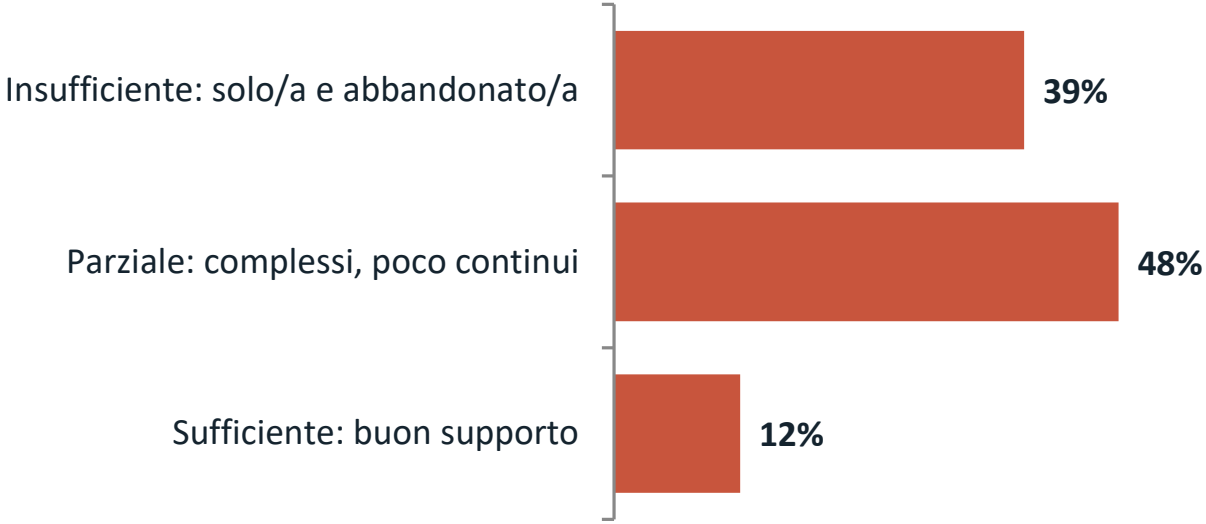


Più ore di assistenza, più patologie croniche (test di tendenza p = 0,002).

Servizi percepiti come insufficienti o troppo complessi



Supporto dei servizi sociali e sanitari territoriali (%)



Quasi 4 su 10 si sentono soli e abbandonati nella gestione burocratica e pratica.

88%

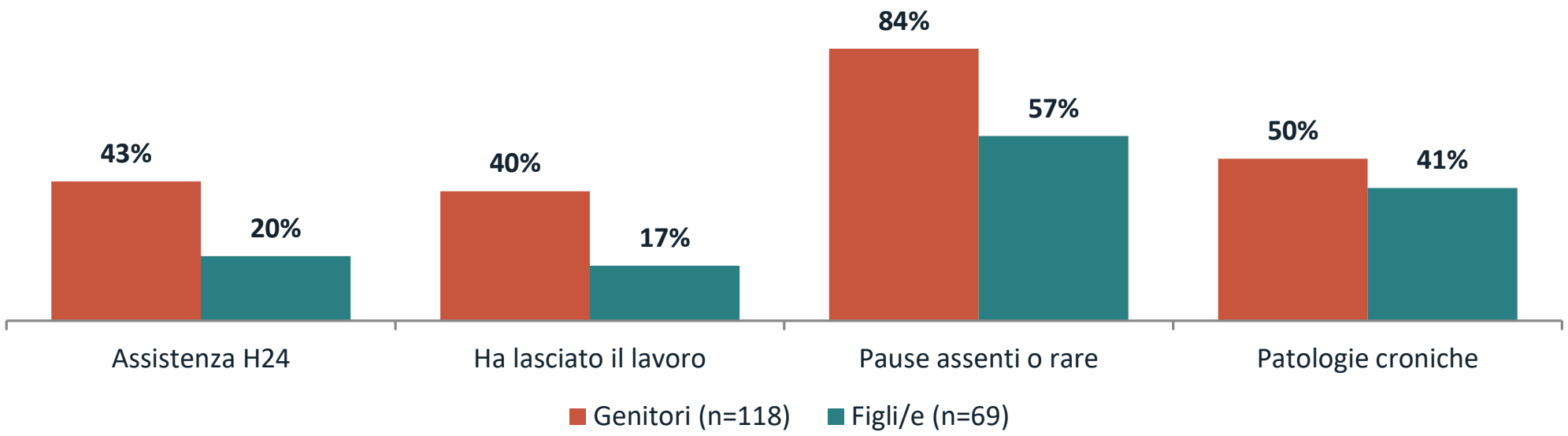
insufficiente o solo parziale

«Rimangono pochi servizi gestiti privatamente e basati sul volontariato. Al di fuori di questi c'è solo il vuoto»

I genitori portano il carico più pesante: H24 43% contro 20% dei figli/e



Quota di caregiver per indicatore (%)

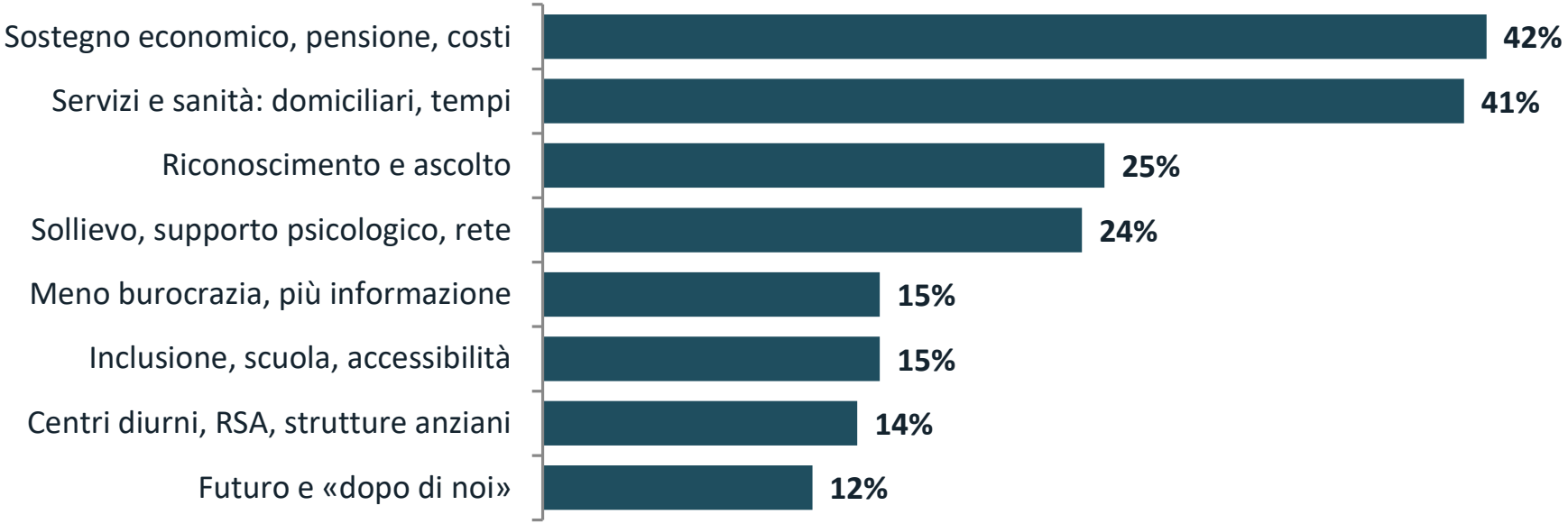


Partner/coniugi (n=30): H24 50%, pause assenti o rare 73%, patologie croniche 47%, lavoro lasciato 13%. Gruppo numericamente piccolo: lettura indicativa.

Cosa chiedono: sostegno economico e servizi in testa



Temi nelle risposte aperte (% di 180 risposte analizzabili)



Codifica tematica multipla (una risposta può toccare più temi) fatta sul testo delle risposte; indicativa, da validare con doppia codifica indipendente.

Le loro parole



RICONOSCIMENTO

«Siamo invisibili agli occhi del mondo»

SOSTEGNO ECONOMICO

«I fondi finiscono le malattie restano»

BUROCRAZIA

«A volte gli ostacoli mi fanno sentire che sto rubando qualcosa»

VITA ADULTA

«I ragazzi autistici si ritrovano letteralmente senza più niente»

SOLLIEVO

«Avere possibilità di una persona che mi sostituisca per tenere compagnia quando devo assentarmi»

SERVIZI

«Non chiediamo privilegi, solo un sistema che funzioni quando davvero ne hai bisogno»

Campione raccolto: 241 risposte, 2,8 volte le 87 iniziali

Cosa guadagniamo

Margine d’errore da ±10,5 a ±6,3 punti (IC 95%, stima prudenziale valida solo con campionamento casuale). I caregiver h24 passano da 39 a 82.

Limiti attuali

Campione di convenienza raccolto in 25 giorni. Rispetto ai primi 87 entrano più figli/e (29%) e condizioni neurodegenerative (34%), ma 5 risposte vengono da volontari, non da familiari.

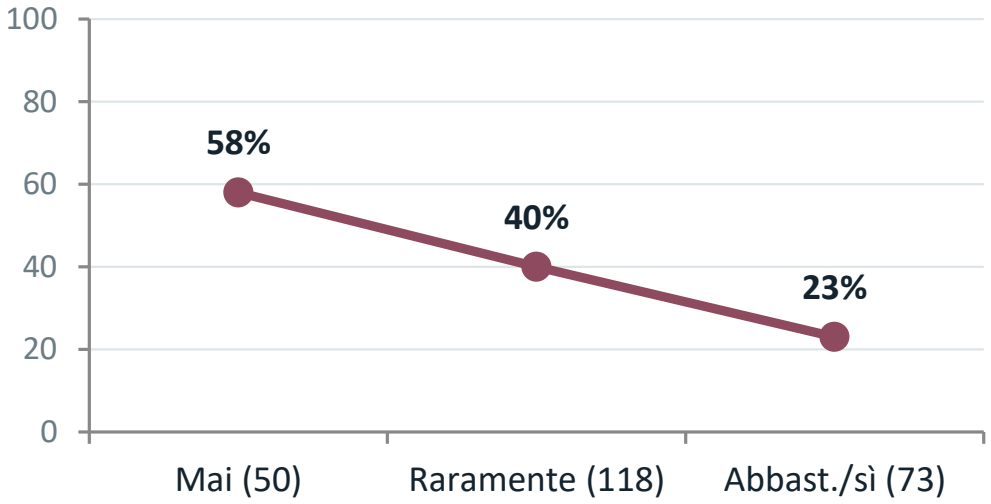
Cosa aggiungere

Sesso, territorio (ASL/comune), età e gravità della persona assistita, reddito. Canali di diffusione diversi per riequilibrare il campione. Doppia codifica delle risposte aperte.

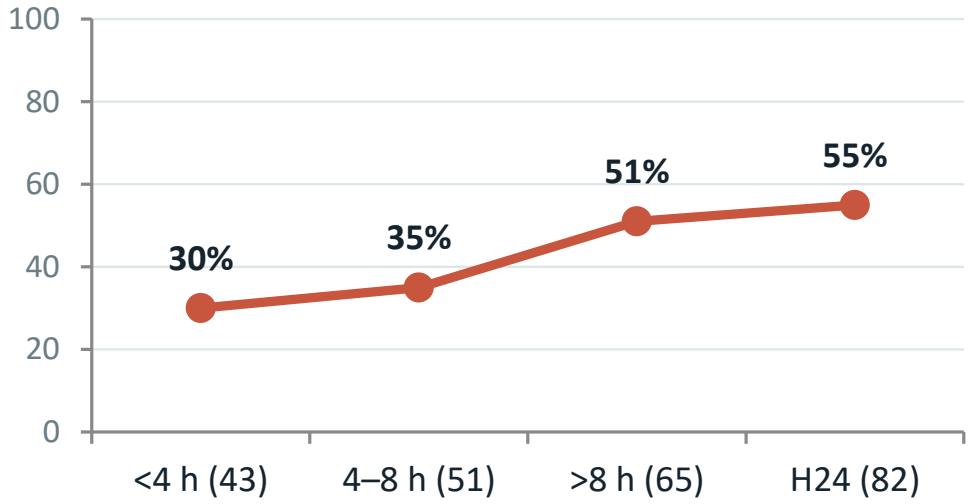
Tendenze confermate dai test; scenario ipotetico a n = 1345



Solitudine al ridursi delle pause (%) · p < 0,001

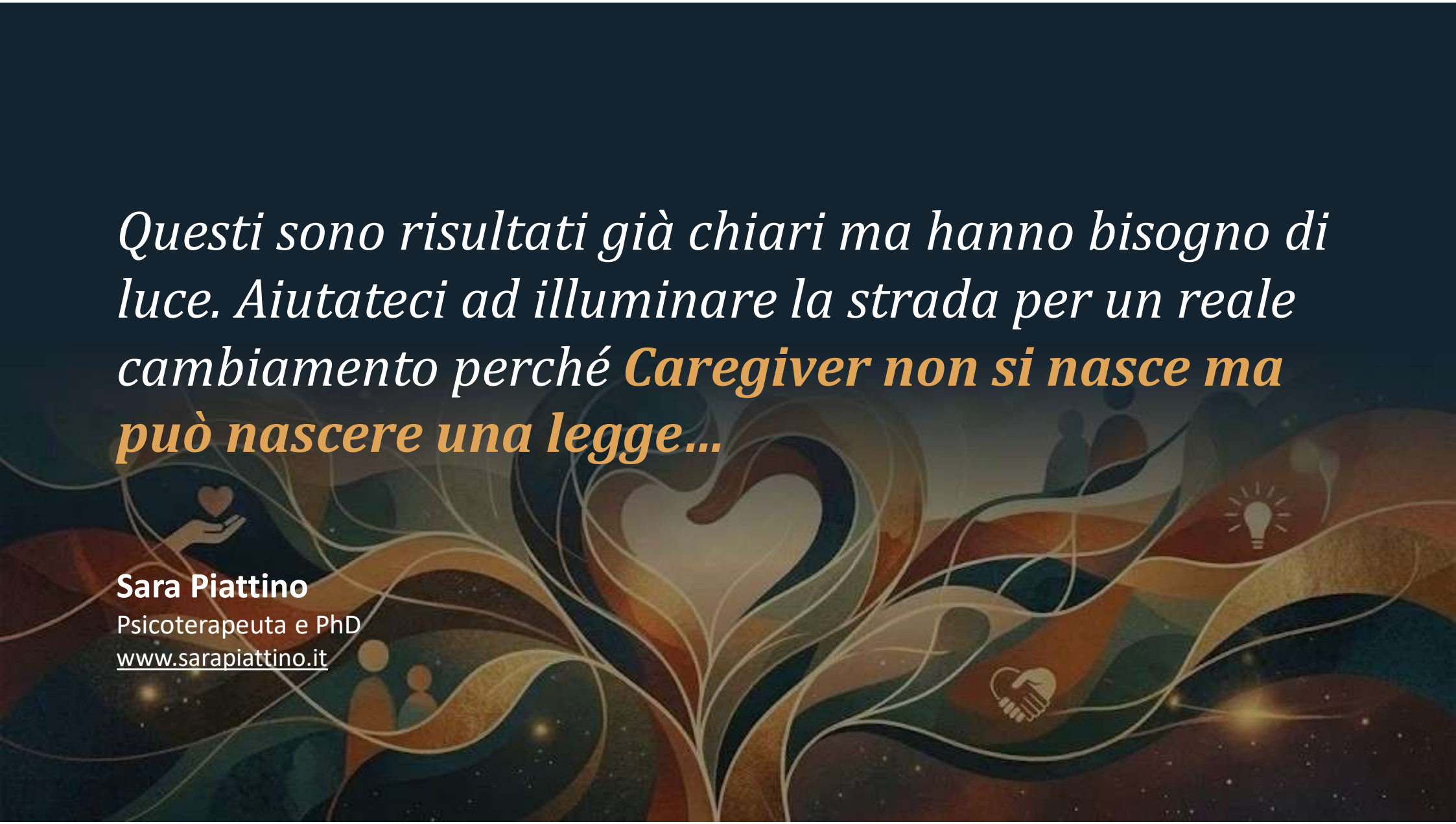


Patologie croniche per ore di assistenza (%) · p = 0,002



Ipotesi di lavoro, non un risultato: su 1345 persone il margine d'errore scenderebbe a ±2,7 punti (oggi ±6,3). Le due tendenze sono reali su 241 casi (test di tendenza); vanno riconfermate su dati veri.

Questi sono risultati già chiari ma hanno bisogno di luce. Aiutateci ad illuminare la strada per un reale cambiamento perché ***Caregiver non si nasce ma può nascere una legge…***



Sara Piattino
Psicoterapeuta e PhD
www.sarapiattino.it